



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Giovedì, 08 dicembre 2016**

# FIN - CAMPANIA

Giovedì, 08 dicembre 2016

## FIN - Campania

08/12/2016 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 29	<i>Mario Viggiani</i>	
<b>PELLEGRINI UN REGNO SENZA FINE</b>		1
08/12/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 19	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
<b>FEDERICA E CAROLINA non si spezzano</b>		3
08/12/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 29	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Eterna Pellegrini «Oro che scaccia paure e fantasmi»</b>		5
08/12/2016 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 35	<i>f.nap.</i>	
<b>Canottieri-Roma pari da brividi nell' anticipo di A-1</b>		7
08/12/2016 <b>TuttoSport</b> Pagina 22	<i>GIORGIO PASINI</i>	
<b>Dal ritiro all' oro tabù la virata della Divina</b>		8
08/12/2016 <b>TuttoSport</b> Pagina 25	<i>e. mor.</i>	
<b>Seri A, Canottieri e Roma pareggiano</b>		10
08/12/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 27	<i>MARCO CIRIELLO</i>	
<b>Oro e argento in una notte, Pellegrini di nuovo regina</b>		11
08/12/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 40	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
<b>Verifiche Tour in serata al PalaBarbuto Oggi in programma altre visite L'...</b>		13
08/12/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Cuore Canottieri, pareggio sul gong</b>		15
08/12/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Pellegrini d' oro ai Mondiali in vasca corta</b>		16

## PELEGRINI UN REGNO SENZA FINE

A 4 mesi dalla delusione olimpica, la regina dei 200 si conquista l'unico oro che mancava alla sua collezione

E sì, in quell'araba fenice tatuata sul collo c'è tutta Federica Pellegrini. Capace in carriera di incassare delusioni anche pesanti, ma altrettanto pronta a riprendersi. Fino a nuotare più forte di prima e conquistare anche l'ultimo oro che mancava nella sua collezione privata di regina indiscussa della gara da lei più amata, i 200 stile libero: quello ai Mondiali in vasca corta. Da autentico mito di questo sport, lei che da sempre prende ispirazione da una delle figure mitologiche ancora adesso più evocate.

L'impresa. Fede c'è riuscita nella notte italiana di martedì, a Windsor, che non è in Inghilterra ma in Canada, dopo che nei tre tentativi passati aveva al massimo (...) conquistato l'argento a Shanghai 2006. E lo ha fatto alla sua maniera, con una prestazione mostruosa che in pochi si aspettavano: 1'5173, miglior prestazione italiana con costume in tessuto, suo personale dopo l'1'5117 gommato agli Europei in corta di Istanbul 2009. La vittoria canadese è stata ancora più fragorosa perché ottenuta ai danni di quella terrificante serial winner che si chiama Katinka Hosszu, l'ungherese che dall'Olimpiade di Rio era ripartita con tre ori e un argento individuali.

ALTRO CHEADDIO! Federica la Fenice aveva lasciato il Brasile con una dichiarazione d'intenti forte e chiara: «Mi fermo qui». Era tanta la delusione per essere arrivata solo quarta nei 200 sl, senza riuscire a diventare la prima nuotatrice di tutti i tempi, in gare individuali, di nuovo medagliata a dodici anni di distanza dal primo podio olimpico (argento ad Atene 2004, quando era appena 16enne). Però proprio quello smacco le ha dato per l'ennesima volta la forza di rimettere la testa sott'acqua e lavorare forte per dimostrare di essere ancora la Pellegrini. Anche a ventotto anni, anche contro avversarie decisamente più giovani di lei. Evidentemente temprata dalle difficoltà e dalle situazioni affrontate e superate in una carriera ormai lunghissima: la separazione dal suo storico allenatore di quando era poco più che bambina, Max Di Mito, il passaggio sotto la guida del c.t. Alberto Castagnetti, le crisi di ansia nei 400, la dolorosa scomparsa dello stesso Castagnetti, il successivo valzer di coach segnato soprattutto dal laborioso rapporto col francese Philippe Lucas (due volte si sono presi e lasciati, in mezzo la grande delusione olimpica di Londra 2012), fino alla soluzione definitiva e ottimale, dal settembre 2014, di Matteo Giunta, una volta solo suo preparatore atletico, dopo un anno sabbatico

**GIUGNO 2016** **NUOTO MONDIALI IN CORTA** **CONFERE DELLO SPORT**

### PELEGRINI UN REGNO SENZA FINE

A 4 mesi dalla delusione olimpica, la regina dei 200 si conquista l'unico oro che mancava alla sua collezione

**TUTTI I SUOI ORI NEI 200 SL**

Evento	2008	2012	2016
Vasca lunga	2008	2012	2016
Vasca corta	2008	2012	2016

**COME A WINDSOR**

**In tanti con lei nei nome di Mafaldina**

**Dotto fuori nei 200 sl**

**LEADER** - Hosszu è la prima nuotatrice al mondo a conquistare tre titoli olimpici nei 200 sl. La sua migliore prestazione è di 1'5117, ottenuta a Rio de Janeiro nel 2016.

**SECONDA** - Pellegrini è la seconda nuotatrice al mondo a conquistare due titoli olimpici nei 200 sl. La sua migliore prestazione è di 1'5173, ottenuta a Windsor nel 2016.

**TERZA** - Hosszu è la terza nuotatrice al mondo a conquistare un titolo olimpico nei 200 sl. La sua migliore prestazione è di 1'5200, ottenuta a Rio de Janeiro nel 2016.

**QUARTA** - Pellegrini è la quarta nuotatrice al mondo a conquistare un titolo olimpico nei 200 sl. La sua migliore prestazione è di 1'5200, ottenuta a Rio de Janeiro nel 2016.

**CONI** **NATIONS**

## RUGBY

**RBS 6 NAZIONI 2017**

5 FEBBRAIO ITALIA vs GALLES  
11 FEBBRAIO ITALIA vs IRLANDA  
11 MARZO ITALIA vs FRANCIA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

FIN - Campania

---

annunciato ma mai messo in atto.

In questa altalena tecnica e agonistica, sempre costellata però di record e medaglie, più invece un riferimento importante è la love story con il collega Filippo Magnini: lui non è stato convocato, per questi Mondiali canadesi, e per la prima volta dopo cinque anni e più è stato costretto fare il tifo da casa (che nel 2017 sarà soprattutto Roma, in particolare l'Aniene, nuova base operativa della veneta).

Ancora podio. La prima giornata dei Mondiali di Windsor peraltro per Fede non è finita con l'oro nei 200: più tardi è tornata in acqua con le compagne della 4x100 sl, Erika Ferraioli (che almeno, con i suoi 30 anni, non la fa sentire la nonna del ristretto gruppo azzurro), Aglaia Pezzato e Silvia Di Pietro, e grazie a un pastrocchio delle canadesi (Penny Oleksiak, olimpionica di Rio, era annunciata come terza staffettista ma ha gareggiato come quarta) alla fine ha festeggiato con loro uno splendido argento.

Le sue parole. «Ready» era stato il suo tweet alla vigilia del debutto a Windsor.

E pronta lo è stata, anche a condividere la gioia con i fan: «Si chiude il mio Slam dei 200 con l'ultimo oro che mi mancava». Dopo aver abbracciato con forza Giunta: «Temevo la corsia 3, era quella della delusione di Rio. E invece ho fatto una gara perfetta in rimonta, come piace a me.

Questa medaglia è il frutto del sacrificio e della voglia di non mollare mai che fanno parte del mio Dna anche a 28 anni». Che saranno 32 a Tokyo: hai visto mai, magari sui 1000...

*Mario Viggiani*

Pellegrini e Kostner alla ribalta verso i trent' anni

# FEDERICA E CAROLINA non si spezzano

Donne che si piegano ma non si spezzano, iron women per tutte le stagioni che spostano ogni anno più in là i tradizionali confini dell' agonismo dei rispettivi sport. C'è una linea sottile, non solo l'orizzonte che hanno davanti, ad accomunare Federica Pellegrini e Carolina Kostner che a fine anno, quasi nello stesso giorno, ridanno fiato alle trombe e ipotizzano un nuovo futuro. Il destino - sotto forma di delusioni olimpiche e amorose (con coda disciplinare) - le aveva sgambettate a bordo vasca e a bordo pista ma la ventottenne Federica e la ventinovenne Carolina (divise da un anno e mezzo all' anagrafe) alla soglia dei trent' anni non si sono spezzate e in fondo neanche piegate: due lady di ferro del laborioso Nord-Est italiano hanno trovato proprio nell' impegno la chiave per tornare in sella. Badate bene: parliamo di due discipline in cui l' età conta e come, due sport olimpici in cui, con le dovute eccezioni, si cominciano a vincere le medaglie in tenera età (Pellegrini e Kostner non fanno eccezione) e raramente si supera la soglia dei trent' anni. Alzi la mano chi pensava di vederle ancora qui, a cavallo di un 2017 che non è neanche un anno olimpico e poteva indirizzarle tranquillamente alla pensione.

L' inverno (ormai alle porte) è stagione naturale del ghiaccio, non certo del nuoto. Ma il nuoto d' inverno non è come il mare d' inverno cantato da Loredana Bertè: a differenza delle spiagge deserte le piscine sono affollate anche nelle stagioni fredde. Grazie agli impianti coperti il nuoto agonistico è uscito dalla campagnola naturale dando vita ai Mondiali in vasca corta. Per Federica, che non ha mai amato più di tanto l' attività nelle piscine da 25 metri, è diventata l' occasione per cercare subito il riscatto dopo la mancata medaglia di Rio. Per rigenerarsi niente di meglio che puntare all' unico oro che le mancava e che ha regolarmente conquistato in rimonta nei 200 stile libero, anche senza il conforto del compagno Filippo Magnini lasciato inspiegabilmente a casa. L' oro della riscossa ha aperto la nuova campagna indoor continuata con l' argento della 4x100 e proseguirà con l' assalto al podio anche nei 100 stile libero (oggi) e nella staffetta mista (domenica). Curioso che quasi contemporaneamente, a partire da oggi, la quasi coetanea Carolina Kostner si ripresenterà in una gara ufficiale dopo due anni e nove mesi a Zagabria nel secondo circuito (per importanza) della federazione internazionale. Oggi il corto e domani il libero non solo per dimostrare di essere ancora competitiva al cospetto delle nuove generazioni ma per

The screenshot shows a newspaper page titled "G+ OPINIONI" with the date "8 DICEMBRE 2016". It features several columns of text and small images. Key headlines include "Champions: godiamoci il primo posto JUVENTUS, NAPOLI E I CALCOLI INUTILI" and "La scuola italiana tiene botta CONTE AGGIORNA IL CONTROPIEDE". There are also smaller sections like "La vignetta di Stefano Fratini" and "L'ANALISI di ANDREA SCHIACCIÒ". The page layout is dense with text and includes various sub-headings and author names.

La Gazzetta dello Sport

guadagnarsi i minimi tecnici di partecipazione agli Europei di fine gennaio.

*FAUSTO NARDUCCI*

# Eterna Pellegrini «Oro che scaccia paure e fantasmi»

Dopo il trionfo a Windsor: «Le sensazioni che mi aveva lasciato Rio non voglio più riviverle»

L'oro che a Baby boom Fede sfuggì a Montreal 2005, è riuscito alla Divina Fede nella vasca piccola di Windsor, dove l'incendio di emozioni è divampato con un'esultanza da grandi occasioni: battendo i pugni sull'acqua, dopo aver bruciato Katinka Hosszu in una prestazione sublime nei 200 sl che vale più del record del mondo realizzato nel 2009 in 1'51"17 con i superboby gommati. Pesa enormemente questo 1'51"73, esaltato da un'ultima vasca in 28"12 (contro 29"24) in cui la lady di ferro magiara ormai era ridotta a groggy e la testona veneta si ricordava di un concetto cruciale che Alberto Castagnetti le impartì una volta: «C'è sempre tempo per recuperare». Fede lo ha fatto, in una finale ricca di significati, per se stessa, dopo un'Olimpiade finita col fiato.

### Fede, 10 anni fa perdeva contro una cinesina il titolo iridato, che a 28 anni si prende battendo le sedicenni. Che effetto le fa?

«E' un cerchio che si chiude, in passato a questi campionati non davo tanta importanza, di recente non pensavo più al fatto che in carriera mi mancava solo quest'oro. Invece è venuta fuori una delle mie gare migliori, dopo una giornata infernale: in hotel sono rientrata dopo le batterie a riposare appena un'ora, e dopo l'oro c'è stata pure la medaglia in staffetta. Davvero indimenticabile».

### E' una risposta a chi? Cosa ricorda di quelle giornate dopo il 4° posto di Rio che scatenò l'inferno social?

«Agli insulti e agli idioti ogni tanto rispondo, altre no. Le persone intelligenti capiscono. Al rientro dall'Olimpiade c'è stato tanto calore attorno a me, l'affetto delle persone a cui voglio bene. Le reazioni delle persone giuste mi hanno fatto tornare la voglia di nuotare. Non potevo buttare una stagione piena di miglioramenti».

## lady di ferro

### Eterna Pellegrini «Oro che scaccia paure e fantasmi»

Dopo il trionfo a Windsor: «Le sensazioni che mi aveva lasciato Rio non voglio più riviverle»

**UNA SERATA, DUE POLE**  
Federica Pellegrini ha conquistato martedì sera in Canada il solo titolo che le mancava: l'oro iridato in vasca corta nei 200 sl con il miglior cronometro dall'abolizione dei superboby (1'51"73). Quindi ha portato all'argento la 4x100 sl con una frazione da 52"19.ieri ha nuotato la batteria dei 100 sl in 53"06 (5° tempo).

Il suo volto: «C'è sempre tempo per recuperare. Solo in hotel, in una stanza ricca di agnelli, per me stessa, dopo un'Olimpiade finita col fiato».

**La signorina cronometrista: il vantaggio di questo oro è quello sui 100 metri di 50 centesimi**  
«A Budapest non pensavo, ero in un mondo a parte. Ora invece è tutto normale. Prima di tutto le vacanze, poi di essere tornata in un luogo di Natale, agnelli, un tempo non avevo mai visto un agnello».

**Che è la figlia come la Delfina**  
«Mi sono ancora molto vicina a lei, ma non è più quella bambina di una volta. La mamma è un po' diversa, ma molto vicina. Mi sono ancora molto vicina a lei».

**Anche perché le soddisfazioni non mancano: ci rende un po' felici**  
«Il trionfo diventa una grande soddisfazione, ma non è tutto. C'è sempre tempo per recuperare».



Federica Pellegrini, 28 anni, ha vinto tutti gli ori dal debutto



LA GUIDA  
La 4x50 mista: azzurre quarte, varano il finale

CLASSE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
200m SL	ITA	CAN	USA	GBR	FIN	ESP	GER	CHN	HUN	AUS
100m SL	ITA	CAN	USA	GBR	FIN	ESP	GER	CHN	HUN	AUS
4x100m SL	ITA	CAN	USA	GBR	FIN	ESP	GER	CHN	HUN	AUS

### Scozzoli torna in finale: «Ispirato da Fede»

Nei 100 rana Fabio ritorna a giocare un podio iridato dal 2012. La staffetta donne 4x100 sl: dal bronzo all'argento

«Ispirato da Fede»... Scozzoli torna in finale... nei 100 rana Fabio ritorna a giocare un podio iridato dal 2012. La staffetta donne 4x100 sl: dal bronzo all'argento.



Articola E. Mattino. Giustiziani cronometrista: il vantaggio di questo oro è quello sui 100 metri di 50 centesimi

### LA GUIDA

La 4x50 mista: azzurre quarte, varano il finale

La 4x50 mista: azzurre quarte, varano il finale. Risultati e notizie dalle finali.

**Si è migliorata cronometricamente: il messaggio di questo oro è rivolto ora ai Mondiali da 50 m?**

«A Budapest non penso, devo fare tanti di quei km che già mi sento male. Prima ci sono le vacanze, penso di essermi fatta un bel regalo di Natale, agonisticamente saranno feste di fine anno felici».

C'è chi fa figli come la Dallapè mentre lei vince ancora ori...

«Mi sento ancora molto atleta, non sono ancora pronta a fare la donna, la mamma: certe cose devono venire naturali. Mi sento ancora molto calata in questo ruolo».

Anche perché le soddisfazioni non mancano: ci rivela un ultimo segreto? «Sono stata istruita a vivere giorno per giorno gli allenamenti, Castagnetti era un "massacratore" e quando sono andata da lui a 18 anni ero completamente un'atleta diversa rispetto a ora.

Mi ha insegnato la fatica, a sopportarla, cosa vuol dire scendere ogni volta in acqua cercando di dare il massimo sempre e anche di più. Dieci anni dopo sono molto più esigente con me stessa anche negli allenamenti: se non esco distrutta dall'acqua sento di non aver compiuto il mio dovere».

Infatti il tecnico Giunta dice che non riesce ad arrabbiarsi perché lei lo precede...

«Sì, è la persona giusta: abbiamo avuto bisogno di trovare certi assestamenti, e siamo cresciuti insieme essendo lui alla prima vera esperienza».

**Qual è stato il suo primo pensiero dopo aver vinto?**

«Mi sono sentita bene appena entrata in acqua: di solito quando ho queste sensazioni negli ultimi 50 ho parecchie energie, vedevo la Hosszu attaccare e ho detto, "Dai provaci Fede"».

**Verso Tokyo 2020 sempre sull'onda, insomma?**

«L'oro dà entusiasmo, fiducia: serve anche a scacciare tante paure, come le sensazioni che mi avevano lasciato il pomeriggio della finale di Rio e che non vorresti più rivivere. Ogni tanto i fantasmi riaffiorano. Perciò ho esultato in quel modo: non è stata un'estate facile, ho scaricato tutto ciò che avevo dentro».

*STEFANO ARCOBELLI*

Pallanuoto

## Canottieri-Roma pari da brividi nell' anticipo di A-1

Finisce pari l' anticipo della 9 a giornata: Gobbi illude i romani, Giorgetti pareggia a 14" dalla fine su rigore concesso per interferenza di Pappacena. In classifica, Canottieri 3 a a quota 19 punti e Vis Nova 7 a con 11.

**CAN.NAPOLI-VIS NOVA 11-11 (3-5, 3-1, 3-1, 2-4)** Canottieri Napoli: Vassallo, Buonocore 1, Maccioni, Baviera, Giorgetti 3 (2 rig.), Borrelli, Dolce, Campopiano 2, M.Gitto 1, Velotto 2, Baraldi 2, Esposito.

N.e. Rossa. All. Zizza. Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi, Pappacena, Delas 2, Gianni 2, Bitadze 2, Jerkovic 2, Vittorioso 1, Vitola, Gobbi 2, Briganti.

N.e. Migliorati, Brandoni. All.

Ciocchetti. Arbitri: Brasiliano e Rovida. Note: s.n. Canottieri 14 (3), Vis Nova 10 (5). Esp. Baraldi 16'25" per gioco aggressivo, Pappacena 31'46" gioco violento.

f.nap.

### TUTTENOTIZIE

CICLISMO/LA STORIA

#### Romoli e il video-speranza Riesce a pedalare!

Marina è sulla sedia a rotelle dal 2010: «Non sono guarita, ma ci credo ancora»

Direttore Sport

**M**arina Romoli riesce a pedalare. «Da più di un anno», racconta, «sto facendo il ciclismo, quando vado a fare fisioterapia. Non chiedono che mi mettano in sella, ma solo di stare a sedere. Un'altra volta, per un incidente, sono rimasta paralizzata. Ora sto bene, ma non so se riuscirò mai a pedalare da sola».

**P**rima... Ci ho pensato per un po' di tempo a pedalare. Poi ho capito che non volevo che mi mettessero a sedere. Ho cominciato a pedalare da sola. Ora sto bene, ma non so se riuscirò mai a pedalare da sola».

Marina Romoli con Vincenzo Nibali all'ultimo Giro d'Italia a Treviso

Il suo nome è sinonimo di coraggio. Per la ricerca indimenticabile di un video che ha fatto scandalo. Per il suo coraggio di non arrendersi. Per il suo coraggio di non arrendersi. Per il suo coraggio di non arrendersi.

#### Vivid Wise As che incubo Vampire Dany che favola

Sbaglia il favorito, Gran Critérium al figlio della varenina Illusion Dany

Enrico Landolfi

**A**lla Mezza di Milano il Gran Critérium in memoria di Roberto Barilli è stato vinto da Illusion Dany, figlio della varenina Vampire Dany.



Vampire Dany (Inghilterra) davanti a Gran Critérium in memoria di Roberto Barilli

Unico, compagno di corse alla Mezza di Milano, è stato il favorito. Il vincitore è stato Illusion Dany, figlio della varenina Vampire Dany.

FIGO

#### Mondiali di bob e finali di fondo a rischio in Russia

Lisbona (Dn) in un'azione di spinta per il bob. In un'azione di spinta per il bob.

**S**ebastiano Martini, 35 anni, è stato il favorito per il bob. In un'azione di spinta per il bob.

**G**li atleti russi sono stati espulsi dai giochi invernali di Sochi. In un'azione di spinta per il bob.

RUGBY - A PARANA

#### L'addio di Castro Untorneo a 7 per over 100 kg

Martin Castrogrensen, 35 anni, è stato il favorito per il rugby.

**S**ebastiano Martini, 35 anni, è stato il favorito per il rugby.

**G**li atleti russi sono stati espulsi dai giochi invernali di Sochi. In un'azione di spinta per il bob.

ATLETICA

#### DAVIDSON LEADERS

**C**arla e l'addio di Castro Untorneo a 7 per over 100 kg.

**S**ebastiano Martini, 35 anni, è stato il favorito per il rugby.

**G**li atleti russi sono stati espulsi dai giochi invernali di Sochi. In un'azione di spinta per il bob.

RUGBY

#### DAVIDSON LEADERS

**C**arla e l'addio di Castro Untorneo a 7 per over 100 kg.

**S**ebastiano Martini, 35 anni, è stato il favorito per il rugby.

**G**li atleti russi sono stati espulsi dai giochi invernali di Sochi. In un'azione di spinta per il bob.

ANGELI VESPA

**V**incenzo Cicchi, nuovo campione italiano di canoa. In un'azione di spinta per il bob.

**V**incenzo Cicchi, nuovo campione italiano di canoa. In un'azione di spinta per il bob.

PELLEGRINI

## Dal ritiro all' oro tabù la virata della Divina

«Ho pensato alla dannata finale olimpica, poi ho fatto la gara perfetta»

Divina sì, ma di ferro. Quattro mesi dopo la cocente delusione della medaglia di legno olimpica e l' addio ventilato tra le lacrime nella mix zone di Rio, Federica Pellegrini compie l' ennesima virata della sua vita da fenice (come testimonia sul collo uno dei suoi tatuaggi più famosi) conquistando l' unico oro che le mancava, quello ai Mondiali in vasca corta.

O come giustamente esulta lei su Twitter: «Si chiude il mio "grande slam"... grazie a tutti per il sostegno... è un sogno che diventa realtà».

Nei "suoi" 200 sì, perché se mancava Katie Ledecky, nella corsia a fianco della piscina di Windsor, in Canada, c' era Iron Lady Katinka Hosszu (1 oro e 3 argenti a Rio, 5 record del mondo in vigore in corta).

Gara vera, insomma. Gara "alla Pellegrini", in rimonta. Un secondo recuperato all' ungherese nell' ultima vasca (25 metri...), con una volontà di ferro che produce anche un crono monstre: 1'51"73 (contro 1'52"28), miglior prestazione italiana in tessuto e suo miglior tempo mai nuotato dopo il record mondiale "gommato" agli Europei di Istanbul 2009 (1'51"17). Chiudendo poi la prima giornata dei Mondiali "corti" numero 13 con uno storico argento nella staffetta 4x100 sl che porta a 46 le sue medaglie internazionali da quell' argento record da sedicenne alle Olimpiadi di Atene 2004 e dieci anni dopo quello iridato in vasca corta a Shanghai.

«Sono contentissima, questa medaglia chiude il cerchio di una carriera - af ferma Federica -. Il pregara è stato difficile. Nuotavo in corsia tre e per un po' ho pensato a quella dannata finale olimpica di Rio... Poi mi sono sciolta, sono entrata in acqua e ho disputato la gara perfetta in rimonta come piace a me. L' avevamo preparata così con il mio allenatore ed è riuscita una gara perfetta. Questa medaglia è il frutto del sacrificio e della voglia di non mollare mai che fanno parte del mio dna anche a 28 anni».

Un' età nella quale la maggior parte delle nuotatrici sono già a bordo vasca ad allenare. O a casa. Lei no.

«Non è stato difficile riaccenderla dopo la delusione di Rio - afferma Matteo Giunta, il 7° allenatore, il 5° dopo il buco nero lasciato da Alberto Castagnetti e un doppio divorzio dal francese Lukas -. Dopo il primo allenamento a settembre ci siamo guardati negli occhi e abbiamo deciso di riniziare forte. In gara ha qualcosa in più delle altre. La sua forza è la testataggine. Quando mi arrabbio in allenamento, lei lo è già più di me senza che le dica



niente. Forse è questo il suo segreto».

Da studiare e soprattutto conservare, come il suo dna appunto. Perché cerca da una vita l' elisir dell' eternità deve andare a Verona, nella piscina comunale.

Cleopatra faceva il bagno nel latte, nostra Divina delle acqua nel cloro. Qualche volta (poche, pochissime) bruciandosi, quasi sempre e da una vita incenerendo le avversarie, una dopo l' altra, e incendiando la passione.

Per il nuoto.

tanti e meglio di così non poteva andare» sorride la Pellegrini, risorta nuovamente a 28 anni. L' età di Fabio Scozzoli, che quattro anni dopo l' oro di Intanbul e a tre dalla rottura del legamento crociato al ginocchio destro torna in una finale mondiale nei 100 rama (6° tempo con 57"22). «L' entusiasmo che ci ha dato Federica ci dà una marcia in più.

Lei è grandissima e sapevamo che non avrebbe fallito».

*GIORGIO PASINI*

## Seri A, Canottieri e Roma pareggiano

A Napoli, nell' anticipo della 9ª giornata di A, Canottieri e Roma Vis Nova hanno pareggiato per 11-11 (3-5, 3-1, 3-1, 2-4). Miglior marcatore Giorgetti della Canottieri con tre gol, l' ultimo dei quali su rigore ha fissato il risultato a 14" dalla fine.

e. mor.

**DOMANI 8 DICEMBRE 2016**

**FORNITURA 1 PROSPETTIVE**

### Zanardi frena «Arrivabene? E' inesperto»

«Utile uno come Domenicali Alla Ferrari ora serve tempo»



**TUTTOTOTIZIE**

**NOTIZIE**  
**Il Pd di Renzi**  
 Il Pd di Renzi si prepara a una campagna elettorale che sarà dura. Il leader ha una grande opportunità di tornare a governare.  
**Il Pd di Renzi**  
 Il Pd di Renzi si prepara a una campagna elettorale che sarà dura. Il leader ha una grande opportunità di tornare a governare.  
**Il Pd di Renzi**  
 Il Pd di Renzi si prepara a una campagna elettorale che sarà dura. Il leader ha una grande opportunità di tornare a governare.

### Vai Carolina, riprenditi il palcoscenico

La Rossini torna in scena...  
 Carolina Rossini, 25 anni, è pronta per riprendere il palcoscenico. La cantante ha appena concluso un tour di successo e si prepara per il suo prossimo spettacolo.



**PROGRAMMI TV DI OGGI**

ORA	TELEVISIONE	PROGRAMMA
8:00	Rai	Il Grande Fratello
9:00	Mediaset	Il Grande Fratello
10:00	Telepiù	Il Grande Fratello
11:00	Mediaset	Il Grande Fratello
12:00	Rai	Il Grande Fratello
13:00	Mediaset	Il Grande Fratello
14:00	Telepiù	Il Grande Fratello
15:00	Mediaset	Il Grande Fratello
16:00	Rai	Il Grande Fratello
17:00	Mediaset	Il Grande Fratello
18:00	Telepiù	Il Grande Fratello
19:00	Mediaset	Il Grande Fratello
20:00	Rai	Il Grande Fratello
21:00	Mediaset	Il Grande Fratello
22:00	Telepiù	Il Grande Fratello
23:00	Mediaset	Il Grande Fratello
24:00	Rai	Il Grande Fratello

**PROSPETTIVE**

**NOTIZIE**

**TUTTOTOTIZIE**

Nuoto Risale sul podio a quattro mesi dal flop olimpico di Rio de Janeiro e cancella l'idea di ritirarsi

# Oro e argento in una notte, Pellegrini di nuovo regina

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Dove tutti aspettavano la sua fine, lei ha costruito un nuovo inizio. Ancora una volta Federica Pellegrini risale sulle emotive montagne russe della sconfitta e della vittoria, e porta a casa l' unica medaglia che le mancava: l'oro nei 200 stile libero ai Mondiali in vasca corta. Va oltre se stessa, e torna a stupire, dal podio di Windsor, Canada, la scorsa notte ha vinto l'oro, regalato l'argento mai vinto prima alla staffetta 4x100 stile libero, e poi ha dato il «Buongiorno all'Italia» come se fosse il presidente della Repubblica o il Papa (del nuoto), sorridente, dopo l'estate del suo (e nostro) scontento a Rio de Janeiro. Dopo le vittorie, di nuovo allegra, di nuovo libera, di nuovo lontana dalle ombre e dalle critiche e dedicata all'accumulo di record e medaglie, è tornata la ragazza che ha innamorato il paese e riscritto la storia del nuoto italiano: schiaffeggiando l'acqua delle piscine di tutto il mondo. Ha avuto l'Olimpiade in testa per tutta la gara, stessa corsia la tre, ma piscina, fiato e braccia diverse: ha nuotato contro i suoi cattivi ricordi e per allungare la sua biografia, riscrivendo il proprio medagliere. Salgono a quarantasei le medaglie internazionali tra Europei, Mondiali e Olimpiadi di una nuotatrice instancabile, capace di risalire sullo stesso podio a dieci anni di distanza da Shanghai 2006 e a quattro mesi dalla delusione del quarto posto delle Olimpiadi di Rio.

Federica ha macinato il tempo che l'aveva tradita, facendo una gara a ridosso della fortissima ungherese Katinka Hosszu, inseguendola in una sequenza da Formula uno e poi superandola all'ultima vasca: ha vinto in 1'5173, la Hosszu si è fermata a 1'5228 ed era considerata la favorita alla vigilia, e dietro di loro è arrivata la canadese Taylor Ruck con 1'5250. Costume, cuffia e smalto nero, tutto diceva della sua aggressività in risposta ai molti dubbi persino suoi, voleva smettere, poi no, poi ancora, per fortuna è rimasta rispetto all'età e alle prestazioni. Ma lei ha spazzato tutto, ha allontanato di nuovo l'addio, prenotandosi prima per i Mondiali di Budapest della prossima estate, e poi ricominciando a

Givedì 8 dicembre 2016  
Il Mattino

Il campionato Gli azzurri a caccia del secondo posto: possono avvicinarsi a Roma e Milan impagrate lunedì nello scontro diretto

## Napoli, il turnover per l'operazione rimonta

Seri orientato ad effettuare quattro cambi nell'anticipo di domenica a Cagliari

**Roberto Ventura**  
Operazione risale in campo. La prima scossa arriva a Cagliari, partita con il piede pesante. Il cambio di guardia è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati. L'operazione è in corso.

**L'Ok**  
È Lavazzi il più pagato al mondo

**La scaglia**  
Stefano Toldini per Jorginho da regista



**Gli ex portieri**  
«Reina tornato ad alti livelli ecco la chiave delle vittorie»

L'occasione è stata la premiazione del Napoli della scorsa settimana. Ancelotti ha parlato di un'operazione di cambio di guardia che ha permesso al club di tornare a vincere.

L'operazione è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati.

L'operazione è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati.

L'operazione è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati.

L'operazione è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati.

L'operazione è in corso. Il tecnico di Napoli, Carlo Ancelotti, è pronto a fare il pieno con i cambi. L'obiettivo è di avere in campo giocatori freschi e motivati.

## Nuoto Risale sul podio a quattro mesi dal flop olimpico di Rio de Janeiro e cancella l'idea di ritirarsi

### Oro e argento in una notte, Pellegrini di nuovo regina

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta



Federica Pellegrini celebra la vittoria ai Mondiali di Windsor. In alto: la campionessa italiana in vasca corta.

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

Prima nei 200 e seconda con la staffetta 4x100 stile libero ai Mondiali in vasca corta

guardare verso l'orizzonte di Tokyo 2020.

Passano gli anni ma la Pellegrini continua a rimanere la stagione nuova del nuoto italiano, cade e si rialza, perde e torna a vincere e in più fa da guida alle altre ragazze del nuoto Aglaia Pezzato, Silvia Di Pietro e Erika Ferraioli, aiutandole a mettersi al collo la medaglia d'argento in staffetta.

È una Federica diversa, che ha nuotato già oltre il dolore e il passato, che veloce ora nuota senza dover più dimostrare nulla; cosciente di aver già scritto la storia, di essersi già abbondantemente superata, e di star solo ritoccando con molti sacrifici il proprio monumento. Senza più pesi si nuota meglio e si recuperano decimi a se stessi e alle nuotatrici più giovani che stanno davanti: rimontandole e battendole.

Un'altra rinascita, come indica il tatuaggio sul collo (l'araba fenice), divenuto uno specchio dove ritrovarsi. Una vera combattente con ancora voglia di riscattarsi, incapace di mollare nonostante il contesto ostile, una arcitaliana che ha bisogno di toccare il fondo per risalire e rimettersi in corsia a nuotare e ri-vincere. In pochi mesi e con un gran lavoro su stessa basta guardare i suoi post su Instagram per vederla oscillare tra sfinimento e leggerezza in un continuo percorso di riscrittura, di riadattamento, è passata dal dolore di una Olimpiade persa per due decimi a questa medaglia, a 28 anni, vinta su una avversaria tostissima e secciona, Katinka Hosszu, e con un anno meno di lei e con al collo tre oro (nei 100m dorso, nei 200m misti e nei 400m misti) e un argento (nei 200m dorso) a Rio. È a lei che bisogna guardare per comprendere la vittoria della nuotatrice italiana, e a lei che bisogna chiedere: «Quanto è forte ancora?». Sapendo che alla Pellegrini serviva questa vittoria, per impedire al tempo di contrarsi e toglierle la voglia di nuotare.

Forse si è aperto un nuovo ciclo: quello della maturità, l'ultimo in vasca prima dell'addio alle corsie, senza ossessioni e paure, ma non senza le vittorie.

*MARCO CIRIELLO*

Lo sport, il sopralluogo

# Verifiche Tour in serata al PalaBarbuto Oggi in programma altre visite L'obiettivo «Fare presto»

## Delegati europei negli impianti campani Al San Paolo la cerimonia di apertura

Piace l'idea dell'atletica al Collana alla delegazione della Federazione Sport universitari, a Napoli fino al 13 dicembre per valutare il dossier degli impianti presentato dal Comitato organizzatore.

Una ventina di delegati divisi in cinque minibus che hanno battuto la Regione in lungo e largo, districandosi nel traffico della città e facendosi una prima idea di quello che è lo stato dell'impiantistica partenopea per organizzare un grande evento come le Universiadi in programma nell'estate del 2019. E così i tecnici dell'atletica a San Paolo e Collana (domani saranno al Virgiliano ed al Cus), quelli del calcio nel salernitano, la pallanuoto alla Scandone, Acquachiara e Monteruscello, la pallavolo in giro per la Regione.

Chiusura in serata al palaBarbuto per poi ridarsi appuntamento stamane alla Stazione marittima: ore 8 e via per altri sopralluoghi.

Il mantra è «fare presto».

«Siamo abituati a lavorare con sei anni di anticipo, qui ne restano due e mezzo ma siamo convinti che ce la faremo». Il primo plauso ai dossier, ricchi, precisi e veritieri. San Paolo e Collana sono piaciuti per ciò che potrebbero essere ma non per il deprimente spettacolo che offrono oggi. Per le cerimonie di apertura e chiusura non ci si può esimere da uno stadio con 50mila persone. Eurospò, che ha un contratto per garantire la copertura televisiva ha bisogno di un bel colpo d'occhio ed allora lo stadio di Fuorigrotta sarà certamente l'impianto principale.

Se le gare di atletica si dovessero tenere al San Paolo, via a una mini-pista di allenamento costruita temporaneamente sotto i distinti.

Se con una bacchetta magica (e con una buona dose di investimenti), il Collana dovesse diventare da brutto anatroccolo, splendido cigno, allora la preferenza passerebbe per l'atletica allo stadio vomerese. Certo va rifatto tutto: spogliatoi, pista, campo di allenamento (sulla pista di pattinaggio), palestra, luoghi per la produzione televisiva, condizioni di sicurezza per una gara agonistica. Ma sarebbe un lavoro che non da poco che le Universiadi lascerebbero alla città.

### 40 Napoli Cronaca

## Lo sport, il sopralluogo Universiadi Collana in pole per l'atletica

### Delegati europei negli impianti campani Al San Paolo la cerimonia di apertura

Una ventina di delegati divisi in cinque minibus che hanno battuto la Regione in lungo e largo, districandosi nel traffico della città e facendosi una prima idea di quello che è lo stato dell'impiantistica partenopea per organizzare un grande evento come le Universiadi in programma nell'estate del 2019. E così i tecnici dell'atletica a San Paolo e Collana (domani saranno al Virgiliano ed al Cus), quelli del calcio nel salernitano, la pallanuoto alla Scandone, Acquachiara e Monteruscello, la pallavolo in giro per la Regione.



Lo stadio Collana è in pole position per la gara di atletica delle Universiadi

Il sopralluogo dei delegati europei per la gara di atletica delle Universiadi è in corso. I tecnici si sono recati al PalaBarbuto per verificare lo stato dell'impianto e discutere con il comitato organizzatore. L'obiettivo è «fare presto» e garantire le condizioni per un evento di alto livello.

### 40 Napoli Cronaca

## L'incontro Industria Dopo le proposte Fidemanager

Un incontro tra l'industria e i sindacati per discutere le proposte di legge. L'obiettivo è migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività. La riunione è stata presieduta dal presidente della Fidemanager.

### 40 Napoli Cronaca

## La ricerca Gli esperimenti di agraria volano nello spazio

Un esperimento di agricoltura in orbita. Gli scienziati stanno studiando l'effetto della microgravità sulla crescita delle piante. I risultati saranno pubblicati presto.

### 40 Napoli Cronaca

## Alberi globalizzati nella patria del presepe

Un progetto di piantare alberi in tutto il mondo per promuovere la cultura del presepe. L'iniziativa è stata lanciata dalla Regione Campania.

### 40 Napoli Cronaca

## Quelle lunarie di cattivo gusto

Un'indagine sui prodotti alimentari di provenienza cinese. I risultati sono preoccupanti per la salute dei consumatori. Le autorità stanno prendendo provvedimenti.

### 40 Napoli Cronaca

## La deriva volgare nell'era del «vaffa»

Un'analisi della lingua e della cultura popolare. Si discute sull'uso di termini volgari e sull'evoluzione del dialetto. L'articolo è stato scritto da un linguista.

### 40 Napoli Cronaca

## Il calcio in Campania

Un'analisi della situazione del calcio in Campania. Si discute sulle performance delle squadre e sulle prospettive future. L'articolo è stato scritto da un esperto.

E la commissione è anche rimasta favorevolmente colpita dalla vicinanza tra gli stadi San Paolo e Collana: soli sei minuti in macchina. I due stadi, quindi, possono anche essere utilizzati insieme come gara ed allenamento. Piace anche l' area del cinodromo come possibile campo per i lanci lunghi. Una cosa è comunque da chiarire. La commissione è tecnica. La Regione, in quanto proprietaria dell' impianto, ormai in mano a privati per la gestione, dovrà comunque dire la sua.

La visita della delegazione prevede che al termine della settimana di sopralluoghi vengano inviate raccomandazioni e pareri ma non decisioni definitive. La piattaforma dei tuffi alla Mostra e la vasca di riscaldamento da costruire nel parcheggio della Scandone le principali criticità da superare secondo la commissione che si è occupata degli sport natatori. Le piscine dell' Acquachiara, di Monteruscello e dei circoli sono a disposizione per gli allenamenti. Fino al 13 al setaccio oltre una quarantina di impianti.

Per il rugby tutto rinviato a gennaio quando sarà visionato l' Albricci dove si è fatta la storia del rugby napoletano. Il Coni, intanto, ha provveduto alle nomine di sua competenza per i membri nel Comitato delle Discipline sportive delle Universiadi 2019. Si tratta del delegato provinciale del Coni Sergio Roncelli, del presidente della Lega di B Andrea Abodi, del presidente della Federscherma regionale Matteo Autuori e dell' ex dirigente del Coni Guglielmo Petrosino.

GIANLUCA AGATA



# \_ NUOTO - SUPERBA PRESTAZIONE NEI 200 STILE LIBERO Pellegrini d'oro ai Mondiali in vasca corta

ROMA. Federica Pellegrini infinita, vince l'oro ai mondiali di nuoto in vasca corta in corso a Windsor, Canada, con una superba prestazione nei 200 sl, la sua specialità. La campionessa veneta nella gara disputata questa notte ha trionfato con il tempo di 1'51"73, lasciandosi alle spalle la fortissima ungherese Katinka Hosszu 1'52"28 considerata favorita alla vigilia, e la canadese Taylor Ruck in 1'52"50. «Sono contentissima, questa medaglia chiude il cerchio di una carriera. Nuotavo in corsia tre e per un pò ho pensato a quella dannata finale olimpica di Rio».

giovedì 8 dicembre 2016

www.romainfo.it  
www.romasport.com

ROMA 23  
SPORT VARI

**PALLANUOTO A1** Contro la Vis Roma una gara spettacolare e piena di emozioni termina part: il rigore di Giorgetti salva i giallorossi

## Cuore Canottieri, pareggio sul gong

**CANOTTIERI NAPOLI** 11  
**ROMA VIS ROMA** 11

(1-5), 3-1, 3-1, 2-4)  
**CANOTTIERI NAPOLI:** La Viasalio, Buoncorno 1, Maccioni, Baviera, Giorgetti 3 (2 rig.), Borelli, Dolce, Campyano 2, M. Gito 1, Velotto 2, Baraldi 2, Esposito, Rosa, Ali, Zizza  
**ROMA VIS ROMA:** Nicotina, Innocenzi, Pappacena, Delas 2, Gianni 2, Mirado 2, Ioriovic 2, Vitarrosi 1, Viala, Gobbi 2, Migliorini, Briganti, Brandoli, Ali, Cucchielli  
**ARBITRI:** Brasiliano e Rovida  
**NOTE:** sup. mun. Canottieri 3:14, Roma Vis Nova 5:10. Rigori: Canottieri 2/2, Usciti 3 f. Innocenzi 14'50", Viala 16'40", M. Gito 31'18". Migliorista Mirado 16'25" per gioco aggressivo, Pappacena 31'46" per gioco violento



Alex Giorgetti

Primo quarto offensivamente vicino alla perfezione per la Roma Vis Nova, che rifila 5 reti ai napoletani. Baraldi riporta sotto la Canottieri con una doppietta a cavalletti del primo intervallo, ma per il pari bisogna attendere il finale del secondo quarto, perché se da un lato la Vis Nova inizia a faticare nel servizio i suoi centri, dall'altro i napoletani si dimostrano piuttosto impensivi con l'uomo in più. Sono Giorgetti e Buoncorno, quest'ultimo con una suffiata a 0' dalla sirena, a firmare il 6-6. Terzo quarto che inizia con l'espulsione per gioco aggressivo di Baraldi (contato con Pappacena), che priva la Canottieri di un punto di riferimento importante. Ne approfittano gli ospiti per portarsi avanti al quarto quarto e un altrettanto glacialmente da Giorgetti.

Primo quarto offensivamente vicino alla perfezione per la Roma Vis Nova, che rifila 5 reti ai napoletani. Baraldi riporta sotto la Canottieri con una doppietta a cavalletti del primo intervallo, ma per il pari bisogna attendere il finale del secondo quarto, perché se da un lato la Vis Nova inizia a faticare nel servizio i suoi centri, dall'altro i napoletani si dimostrano piuttosto impensivi con l'uomo in più. Sono Giorgetti e Buoncorno, quest'ultimo con una suffiata a 0' dalla sirena, a firmare il 6-6. Terzo quarto che inizia con l'espulsione per gioco aggressivo di Baraldi (contato con Pappacena), che priva la Canottieri di un punto di riferimento importante. Ne approfittano gli ospiti per portarsi avanti al quarto quarto e un altrettanto glacialmente da Giorgetti.

**5° GIORNATA**

CLUB	PUNTI
ACQUASALATA TORINO	14 (14)
NOVI BRUNICO	13
PALERMO	12
REGGIO EMILIA	11
ROMA VIS ROMA	10
TRAPANI	9
VERONA	8
VIAREGGIO	7
VERONA	6
VERONA	5
VERONA	4
VERONA	3
VERONA	2
VERONA	1

**BASKET SERIE B** Alle 18 si disputa l'undicesima giornata del gir. C  
**Cuore Napoli chiamata all'esame Teramo Trojano avvisa: «Sarà un match impegnativo»**



**NAPOLI.** Turno infrasettimanale nel campionato di serie B maschile di basket e nel girone C. La capolista Cuore Napoli Basket, dopo la bella vittoria su Catanzaro, nell'ambito dell'undicesima giornata del girone d'andata, affronta nel tardo pomeriggio di oggi alle ore 18, la trasferta del Palacaprano, ospite della locale formazione del Teramo Basket, poi dopo sole 48 ore, Maggione e compagni giocheranno sul parquet della Virtus Cassino. Teramo, reduce dalla sconfitta di misura con l'atra capolista Valmadrera, è attualmente all'ottavo posto: i biancorossi, guidati da coach Bianchi, ha negli esterni Testatore, Salamina e Laganà e nell'ala Papa e il pivot Gaeta. Il Cuore, guidato da coach Gennaro, è attualmente al primo posto: i biancorossi, guidati da coach Bianchi, ha negli esterni Testatore, Salamina e Laganà e nell'ala Papa e il pivot Gaeta. Il Cuore, guidato da coach Gennaro, è attualmente al primo posto: i biancorossi, guidati da coach Bianchi, ha negli esterni Testatore, Salamina e Laganà e nell'ala Papa e il pivot Gaeta. Il Cuore, guidato da coach Gennaro, è attualmente al primo posto: i biancorossi, guidati da coach Bianchi, ha negli esterni Testatore, Salamina e Laganà e nell'ala Papa e il pivot Gaeta.

da Stefano Barillani di Roma e Daniele Bellomo di Latina. Il vice-allenatore del Cuore Napoli Basket, Armando Trojano, mette fuori all'esistente radiofonica, Dimensio-nella.it, ha presentato così la trasferta teramana: «Sarà sicuramente un match impegnativo: loro sono una buona squadra con individui di spicco per la categoria e giocano anche su linee basket. Noi, siamo in un buonissimo momento con cinque vittorie consecutive e vogliamo mantenere il primato in classifica, anche se non sarà affatto facile, avendo due consecutive e ravvicinate trasferte. La squadra è pronta a far bene: abbiamo a disposizione un gruppo di giocatori fortemente motivato e dal punto di vista umano di grande spessore. Ce la giocheremo come sempre, con il massimo impegno».

**BASKET A2** Giova in diretta alle 18 su Sky Sport  
**Scafati alla sfida con Casale La Bcc Agropoli ospita Rieti**



**NAPOLI.** Primo turno infrasettimanale del campionato di serie A2, giovedì 8 dicembre si disputano le partite di andata. In programma il match di Casale La Bcc Agropoli ospita Rieti. Casale La Bcc Agropoli, attualmente al primo posto in classifica, si appresta ad affrontare la squadra di Rieti, attualmente al secondo posto. Il match sarà in diretta su Sky Sport alle 18.00. Casale La Bcc Agropoli, attualmente al primo posto in classifica, si appresta ad affrontare la squadra di Rieti, attualmente al secondo posto. Il match sarà in diretta su Sky Sport alle 18.00.

**PODISMO** La settima edizione della gara era in programma a novembre  
**Il San Paolo Sport Day si corre a Santo Stefano**

**MOSCA.** A seguito del rinvio obbligato della data iniziale del 13 novembre, l'edizione 7.ª dell'evento di affiliazione di Fagnano per il Lunedì 26 dicembre di Santo Stefano. L'anno è stato lungo, anche troppo fine, ma il San Paolo Sport Day è pronto a regalare a tutti gli affezionati e curare la possibilità di accedere per la settima volta allo Stadio San Paolo da vestì partner istituzionali e vivere l'esperienza dell'arrivo in uno stadio olimpico. L'ufficialità arriva, dopo un percorso ad ostacoli condizionato dagli impegni calcistici del Napoli e dalla presenza a Fagnano di Rieti lo scorso 13 novembre, data in cui inizialmente si era programmato l'evento, questo percorso ha portato così alla scelta della data del 26 dicembre. Un data particolare, ma data di festa, una data per certi versi obbligata, ma anche una data utile ad evitare la sovrapposizione in giorni impegnati da tempo con concitazioni sportive in campagna. Una sfida, ma anche un'opportunità, condivisa con il Comune di Napoli, la Municipalità 10 di Napoli, la Mostra d'Oltremare. La direzione dello Stadio San Paolo è supportata da tanti altri partner istituzionali quali la Consiglieria di Partecipazioni della Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania, pronti per un milione di questa avventura tattica, l'altro che semplice, ma che non poteva saltare: portare il San Paolo Sport Day al giorno di Santo Stefano non sarà semplicissimo, ma non si poteva far mantenere la speranza e l'aspettativa del settembre che, da

questi, non hanno mai smesso di chiedere notizie e fermenti nell'attesa di poter rivivere la gioia del percorso di cui si intesse questo tentativo. Così dopo due giorni di festeggiamenti in casa, anche la famiglia della corsa si è riunita "made in Napoli" si ritroverà per condividere divertimenti ed emozioni, ancora in clima premerite analitico, che porterà dall'ingresso allo stadio al tramonto nella Mostra d'Oltremare, con i suoi dedicati, come sempre per tutte le città e tutte le necessità, non avendo trascurato la spettacolarità a gioco libero ed aperto a tutti ed al contempo i giri su pista riservate ai giornalisti. In questa occasione sarà ricordato anche il podista ed amico di tutti, Marcello Erlichio del team Stadio di Nervesa. **Stefano Pappacena**

**NUOTO - SUPERBA PRESTAZIONE NEI 200 STILE LIBERO**  
**Pellegrini d'oro ai Mondiali in vasca corta**

**ROMA.** Federica Pellegrini infinita, vince l'oro ai mondiali di nuoto in vasca corta in corso a Windsor, Canada, con una superba prestazione nei 200 sl, la sua specialità. La campionessa veneta nella gara disputata questa notte ha trionfato con il tempo di 1'51"73, lasciandosi alle spalle la fortissima ungherese Katinka Hosszu 1'52"28 considerata favorita alla vigilia, e la canadese Taylor Ruck in 1'52"50. «Sono contentissima, questa medaglia chiude il cerchio di una carriera. Nuotavo in corsia tre e per un pò ho pensato a quella dannata finale olimpica di Rio».

**TENNIS - LA DECISIONE DOPO AVER PERSO IL PRIMO SET**  
**Djokovic cambia allenatore, Becker si concede**

**SEPARANG.** Novak Djokovic ha annunciato ufficialmente la fine della sua collaborazione con Boris Becker, confermando le voci che al riguardo circolavano da alcuni giorni. «Dopo tre anni di grandi successi, Boris e io abbiamo deciso in comune accordo di porre fine alla nostra collaborazione», ha detto il campione serbo in una dichiarazione su Facebook. «Gli obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio del nostro lavoro in comune sono stati tutti pienamente raggiunti, e io lo voglio ringraziare per la collaborazione, il lavoro di squadra, la dedizione e il tempo», ha aggiunto Djokovic.